

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 74 del 15/1/2024

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA – IIA_CT043 Comune di San Giovanni La Punta (CT) -
"Completamento del 1° Lotto della rete fognante del centro abitato- Stralcio rete acque
bianche" -Codice ReNDiS 19IR043/G3- CUP J56B18000180001.CIG- ZAC2E5A530

**Finanziamento, impegno e pagamento spese di pubblicazione bando di gara per l'affidamento dei dei
servizi di architettura e ingegneria sulla GURI – ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO
STATO S.p.A.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento
amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina
gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di
interesse comune;

Visto l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse
assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre
2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio
idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione
interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n°367 "Regolamento recante
semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8
disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività
amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;

il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n°112, "Conferimento di funzioni e compiti
amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge
15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii.;

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;



Visto la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;

Considerato che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

Visto l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;



Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Aree Tematiche Nazionali e Obiettivi Strategici;

Vista la successiva Delibera CIPE n. 55 del 01 dicembre 2016 di approvazione del "Piano Operativo Ambiente", FSC 2014-2020 nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "interventi per la tutela del territorio e delle acque" in capo alle competenze della Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) del MATTM;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 12 ottobre 2018 con la quale è stato deliberato l'apprezzamento del IV Atto integrativo all'Accordo di Programma sopra richiamato;

Visto il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03.05.2019, registrato alla Corte dei Conti il 04.06.2019 reg. n. 1 Fog. 1620;

Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;



Vista la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D. Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D. Lgs. 163/2006;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Vista la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/06/2016 dalla quale si evince un accreditamento di € 11.596.000,00 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Considerato che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice- IIA_CT043 Comune di San Giovanni La Punta (CT) - *"Completamento del 1° Lotto della rete fognante del centro abitato-Stralcio rete acque bianche"*, Importo complessivo € 1.265.277,03;

Visto il Decreto n. 303 del 14 febbraio 2020 con cui l'Arch. Marianna Bonanno, in servizio presso il settore LL.PP del Comune di San Giovanni La Punta (CT), è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto n. 1244 del 17 Luglio 2020 con cui l'Ing. Simone Maccarrone , è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'arch. Marianna Bonanno;



- Visto** il Decreto n. 1660 del 22/09/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno codice- IIA_CT043 Comune di San Giovanni La Punta (CT) - *"Completamento del 1° Lotto della rete fognante del centro abitato- Stralcio rete acque bianche"*, si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di € 123.196,82 oneri ed IVA inclusi, necessari per i Lavori dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto n. 1107 del 29.06. 2020 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione dei lavori ed al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti ai lavori dell'intervento individuato con codice interno IIA_CT043 Comune di San Giovanni La Punta (CT) - *"Completamento del 1° Lotto della rete fognante del centro abitato- Stralcio rete acque bianche"*;
- Vista** la richiesta di inserzione del bando di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, inerenti l'intervento individuato con codice interno IIA_CT043 Comune di San Giovanni La Punta (CT) - *"Completamento del 1° Lotto della rete fognante del centro abitato- Stralcio rete acque bianche"* effettuata sul portale IOL (inserzioni on-line Gazzetta Ufficiale) dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 22/09/2020, con indicazione del relativo preventivo pari ad € 1.649,12 IVA inclusa;
- Vista** la pubblicazione dell'avviso di gara per l'appalto dei Servizi di ingegneria ed architettura, sulla GURI V Serie Speciale n 112 del 25 Settembre 2020, relativo all'intervento individuato con il codice interno IIA_CT043 Comune di San Giovanni La Punta (CT) - *"Completamento del 1° Lotto della rete fognante del centro abitato- Stralcio rete acque bianche"*;
- Vista** la fattura n. 1220008964 del 28 Settembre 2020 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, dell'intervento *de quo*, acquisita agli atti in data 12/10/2020 con prot. n. 8833, per un importo complessivo pari ad € 1.649,12 IVA inclusa;
- Visto** la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" rilasciata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 11 gennaio 2018, trasmessa per mezzo mail ed acquisita agli atti in pari data, con prot. n. 247;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. rilasciato dalle Autorità competenti in data 04/11/2020, prot. n. INPS_23444087 ed acquisito agli atti con prot. n. 10376 del 16/11/2020;
- Visto** il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 che definisce, in attuazione dell'art. 73, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi, stabilendo, altresì, che a far data dal 1° gennaio 2017, ai sensi dell'art. 5 comma 2, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa;
- Ritenuto** di dover procedere al finanziamento, all'impegno, alla liquidazione, nonché al pagamento dell'importo complessivo pari ad € 1.649,12 IVA inclusa relativo alla fattura n. 1220008964 del 28 Settembre 2020 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. riguardante

il bando di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, pubblicato in GURI V Serie Speciale;

Ritenuto necessario specificare che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, la suddetta spesa non può gravare sul finanziamento dell'intervento *de quo* e non sarà inserita nel relativo quadro economico, atteso che dovrà essere rimborsata dall'aggiudicatario alla stazione appaltante e, pertanto, costituisce partita di giro;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni..... per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze";

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 di disporre il finanziamento, l'impegno e la liquidazione, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno IIA_CT043 Comune di San Giovanni La Punta (CT) - *"Completamento del 1° Lotto della rete fognante del centro abitato- Stralcio rete acque bianche"*, dell'importo di € 1.649,12 (milleseicentoquarantanove/12), a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., propedeutico al pagamento delle spese di inserzione del bando di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, relativi all'intervento *de quo*, in GURI V Serie Speciale, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 3 di disporre il pagamento dell'importo netto di € 1.351,74 (milletrecentocinquante/74), relativo alla fattura n. 1220008964 del 28/09/2020 (SDI 3732489162), emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - P.IVA IT00880711007 - C.F. n. 00399810589, per le spese di inserzione del bando di gara, da liquidare alla società con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione *ex lege* 136/2010, allegata al presente decreto.



Articolo 4 di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente

articolo, per l'importo di € 297,38 (duecentonovantasette/38), da versare al capo VIII – capitolo di Entrata 1203 – art. 12.

Articolo 5 di demandare al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo il compito di comunicare alla ditta aggiudicataria della gara l'importo delle spese di pubblicazione del bando, di cui al precedente art. 2, al fine del relativo rimborso entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016.

Articolo 6 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

